

IN ONORE
DEL PRINCIPE
EMANUELE RUSPOLI

in occasione della sua venuta a Piacenza.

Ottave

Se rea fortuna è l'anima dei carmi,
D'ogni poeta allor varco la gloria.
BRICCHI.

Musa: tu sai che la fortuna, quanto
Fummi nemica fin'or; in questa vita
Invan tentai di vincerla col canto:
Indarno al bel Parnaso chiesi aita:
L'alma che sempre fu di rime il Vanto,
Or sotto a fero stral cadde ferita;
Non può forza del ciel, nè dell'inferno,
Della ruota fatal, cangiar il perno.

Nobile prence: i sventurati carmi,
Frutto dell'estro e della Musa dono;
Sereni accogli: e se del pensier l'armi,
Troppo gradite a Te forse non sono:
Condanna spirito alter che volle farmi,
Quaggiù cantor; ma del pensier perdono:
Dal cor ricevi i detti che mi manda,
Ben sacro duce, in questa bassa landa.

Or siedì in Parlamento Deputato,
Per la Città del Romagnosi e Gioia:
Grande oratore sei, prode soldato,
Scudo d'Italia, raggio di Savoia:
Venne il Tuo petto per valor fregiato,
Quando di schiavitù, finì la noia:
T'arrese in ogni pugna la Vittoria,
E ti saluto, luce d'ogni gloria.

Or che Piacenza, alla bramata mèta,
Giunse; di libertà risorto è il fiore:
Per Tua venuta, è trionfante e lieta,
Il Tuo nome, risiede in ogni core:
Roma, Tuo suol che mai l'arte non vieta,
Per Lei fosti e sarai sempre splendore:
In questo dì, che sei fra noi, m'è dato
Di porgerti i miei carmi o Deputato.

Piacenza, addì 24 Giugno 1883.

BRICCHI PIETRO.

	Città	Provincia	Totale
Elettori iscritti	3484	10180	13664.
" Notanti	1902	3899	5801.
Cavallotti	824	2092	2916
Ruspoli	1033	1740	2773

Castel San Giovanni 10 Giugno 1883

Illustrissimo Signor

Sindaco di
Gossolengo.

Il Comitato Promotore di un Banchetto Elettorale da offrirsi all' On. Deputato al Parlamento PRINCIPE EMANUELE RUSPOLI, ha l'onore di rimettere alla S. V. Ill.^{ma} una Lista per le Sottoscrizioni pubbliche, affinchè più numerose riuscendo, e facendo agio a parteciparci a tutti gli Elettori della Provincia, questi possano aver mezzo di onorare maggiormente il loro Illustre Rappresentante.

Nel caso la S. V. Ill.^{ma} non potesse accudire a detta Sottoscrizione, è vivamente pregata darne l'incarico ad altra persona di Sua fiducia, alla quale pure se ne anticipano i dovuti ringraziamenti.

Si richiama pertanto la di Lei attenzione sulle AVVERTENZE ivi esposte; e chiusa la Sottoscrizione entro il giorno 21, l'Ill.^{ma} S. V. correrà compiacersi rinviare il giorno successivo detta Lista firmata o no, accompagnata dalla somma raccolta, prelevandone però dalla medesima le spese postali ed altre, intestandola e dirigendola al Signor EMILIO RAFFI in Castel San Giovanni.

Il Comitato confida pienamente nel patriottismo e nella sollecitudine della S. V. Ill.^{ma}, ed in tale certezza ha l'onore di presentarle i sensi della più distinta stima e profondo ossequio.

Il Comitato

E. ZANETTI — A. TRESPIOLI — E. RAFFI
D. ROGNONI — Dott. A. DRAGHI — F. DA CREMA
S. VALDONIO

№.	FIRME DEI SOTTOSCRITTORI	№.	FIRME DEI SOTTOSCRITTORI

ELEZIONI POLITICHE

COLLEGIO DI PIACENZA

Certificato di Inscrizione

NELLA LISTA ELETTORALE POLITICA DEL COMUNE DI PIACENZA

N.º *686.*

SEZIONE
Seconda



Mod. d'Ufficio Num. 31

Il Sig. Calciati ^{te} Galeazzo fu Alessand.
Residente
è iscritto nella Lista Elettorale Politica.

Piacenza 8 Maggio 1883.

IL F. F. DI SINDACO

Avv. F. ACHILLE.

DECRETO DI CONVOCAZIONE

Num. 1301.

UMBERTO I.

PER LA GRAZIA DI DIO E VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il messaggio in data 23 Aprile 1883 col quale l'Ufficio di Presidenza della Camera dei deputati notificò essere vacante uno dei seggi di deputato al Parlamento assegnati al Collegio di Piacenza;

Veduto l'art. 80 della legge elettorale politica 24 Settembre 1882 N. 999;
Sulla preposizione del nostro Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Collegio elettorale di Piacenza, N. 95, è convocato pel giorno **20 Maggio prossimo** affinchè proceda alla elezione di uno dei quattro deputati assegnati al detto Collegio.

Occorrendo una seconda convocazione essa avrà luogo il giorno **27 successivo**.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei Decreti del Regno d'Italia mandando a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Dato a Roma addì 26 Aprile 1883.

UMBERTO.

DEPRETIS.

SEZIONI ELETTORALI

Sezioni		FABBRICATI E LUOGHI		ELETTORI INSCRITTI	
		DI RIUNIONE DEGLI ELETTORI		Lettere INIZIALI	Numeri
I	PRINCIPALE	TEATRO FILODRAMM. ^o	Sala Adunanze	A, Be	Dal N. ^o 1 al 400 incl.
II	SECONDARIA	PALAZZO PRETURE	Sala maggiore	Bi, Car	» 401 » 799 »
III	Id.	PALAZZO MANDELLI	Sala Consiglio Provinc.	Cas, Di	» 800 » 1180 »
IV	Id.	TEATRO FILODRAMM. ^o	Sala Filarmonici	Do, E, F, Ga	» 1181 » 1574 »
V	Id.	PALAZZO S. PIETRO	Aula Scuole Tecniche	Ge, I, H, L	» 1575 » 1955 »
VI	Id.	PALAZZO TRIBUNALI	Sala Udienze Correz.	M, N, O	» 1956 » 2344 »
VII	Id.	Id.	Sala Corte d'Assise	P, Q,	» 2345 » 2675 »
VIII	Id.	ORFANOTROFIO MASCH.	Sala a Pianterreno	R, Si	» 2676 » 3072 »
IX	Id.	EDIFICIO S. FRANCA	Sala della Leva	So, T, U, V, Z	» 3073 » 3454 »
X	AGGREGATA	PALAZZO MANDELLI	Sala Uffici Prefettura	Per tutti gli Elettori dei Comuni di SANT'ANTONIO e MORTIZZA.	

A V V E R T E N Z E



1. L'elezione dei Deputati, in qualunque periodo dell'anno segua, si fa unicamente dagli Elettori iscritti nelle liste definitivamente approvate prima che il Collegio sia dichiarato vacante. (Art. 36).
2. Non può essere ammesso ad entrare nella Sala delle elezioni chi non presenta volta per volta il Certificato di iscrizione. (Art. 55).
3. La votazione resta aperta fino alle 4 pomeridiane e non può essere chiusa se non sono trascorse almeno tre ore dalla fine dell'appello. Sono ammessi nell'intervallo a votare tutti gli Elettori che si presentano. (Art. 67).

MUNICIPIO
DI
PIACENZA

Oggetto

ELEZIONI POLITICHE

UFFICIO PROVVISORIO

Prot. N. 42/4

Piacenza il 19 Maggio 1883

L'Art. 52 del testo unico della Legge Elettorale Politica 24 Settembre 1882, prescrive che siano chiamati a fungere da **Scrutatori** negli uffici provvisorii due Consiglieri Comunali estratti a sorte dalla Giunta Municipale nel giorno precedente a quello delle Elezioni.

In eseguito di tale disposizione questa Giunta ha eseguita la voluta estrazione, e la S. V. fu uno degli estratti, il che mi pregio di notificarle, invitandola ad un tempo a voler intervenire alla Sezione Elettorale di questo Comune che si terrà nel locale *della seconda Sezione*

Salotto Preture (Sala Maggiore)

alle ore 9 antimeridiane precise di domani Domenica giorno 20 Maggio per adempiere l'ufficio di Scrutatore provvisorio al quale dalla sorte è stato chiamato.

IL SINDACO

Alfonso Sanz

All' Onorevole

Sig. Colaiuti C^{te} Galeazzo

Consigliere Comunale
di

Piacenza

4. *Ed è quel che, appunto
disputa*

Sappiamo che a Vicenza, in sostituzione
del Prof. Cantoni del quale, noi, avevamo fin
dall' Ottobre preveduto e tollerato la ineleggibilità
(perchè ~~perenne~~ ~~all'infuori dei partiti~~) la Associazione
proprietaria ottenendo ad un sentimento ~~all'infuori~~ ~~diffuso~~
~~quasi~~ nella pubblica opinione favorevole ad una candidatura
locale ha trovato il suo candidato nella persona di
un distinto Professore di Chirurgia il Dottor Dioscoride
Vitali di tendenza ~~all'infuori~~ ~~radicali~~.

Non sappiamo vedere perchè il partito ~~moderato~~ ~~non~~
faccia altrettanto facendo il debito conto ~~di una~~ ~~radicale~~
~~condizione~~ ~~reputabile~~ quale è il Conte Galeazzo Calciati che
per ben quattro legislature rappresentò uno dei ~~partiti~~
collegi della Provincia, quella di Bettola, e che nella sua
lunga vita parlamentare non mancò mai al suo dovere.
Se il Nuzzi poteva essere creduto atto ad essere contrappeso
al Cavallotti, ~~per~~ ~~già~~ il fatto prova il contrario, oggi noi non vediamo
come egli possa avere maggiore probabilità contro una
candidatura radicale locale.

Noi crediamo che se l'onorevole Nuzzi fosse bene
informato della situazione vera delle cose e dell'appoggio
che può avere il Calciati in persona che ~~non~~ ~~volontaria~~
~~si esprime~~ ~~è~~ ~~stato~~ ~~una~~ ~~di~~ ~~non~~ ~~può~~ ~~ben~~
~~per~~ ~~stato~~ ~~una~~ ~~volontaria~~ ~~non~~ ~~può~~ ~~ben~~ ~~persuasi~~
che alla sua volta potrà avere il Calciati ciò che
il Calciati per devozione di partito già fece ~~per~~ ~~in~~
a suo favore.

Perseveranza
del 14 Maggio 1883.
Anno XXV. N. 8645.

AGITAZIONE POLITICA

Sappiamo che a Piacenza, in sostituzione del prof. Cantoni, del quale, escluso qualsiasi apprezzamento di partito noi avevamo fino dall'ottobre preveduta e sostenuta la ineleggibilità, l'Associazione progressista obbedendo ad un sentimento quasi generale della pubblica opinione favorevole ad una candidatura locale, ha trovato il suo candidato nella persona di un distinto professore di chimica, il dottore Dioscoride Vitali, di tendenze notoriamente radicali.

Non sappiamo vedere perchè il partito monarchico non faccia altrettanto tenendo il debito conto del nome di un patriotta provato quale è il conte Galeazzo Calciati, che per ben quattro legislature rappresentò uno dei Collegi della provincia di Piacenza, quello di Bettola, e che nella sua lunga vita parlamentare non mancò mai al suo dovere.

Se il Ruspoli poteva essere creduto atto ad essere contrapposto al Cavallotti e pur troppo l'esito provò il contrario, oggi noi non vediamo come egli possa avere maggiore probabilità contro una candidatura radicale locale.

Noi crediamo che se l'on. Ruspoli fosse bene informato della situazione vera delle cose e dell'appoggio che può avere il Calciati in persone che allora si astemero e si asterranno ancora di votare per lui, l'on. Ruspoli, ripartiamo, alla sua volta farebbe verso il Calciati ciò che il Calciati per devozione di partito già fece in suo favore.

M. G. B.

Agli amici che con tanto
affetto si associarono nel pensiero
di far riuscire la mia candidatura!

La vita politica ha poche gioie e
molti dolori imponendo spesso
doveri non scarsi da sacrificio.

Io che nella mia vita pubblica e privata
mi sono sempre adoperato per la concilia-
zione giunte le cose ad un certo punto
non avrei potuto ostantemente per mettere
che il mio ^{no me} ~~no me~~ fosse cagione di
dissidio e ~~scissione~~ ^{scioccata} nel partito Mou-
chico che pure non ostante trau-
sire aberrazioni e ^{sempre} ~~sempre~~ la maggio-
ranza del nostro Paese.

Concittadini!

Oggi a me incombe il dovere di
rappresentarvi con tutte le forze dell'animo
riconoscente la mia indelebile grati-
tudine per la benevolenza colla quale
voleste adoperarvi per far trionfare la
mia candidatura —

Ma in un momento così solenne,
in un contrasto così evidente
di principi - debbo fare certo asse-
gnamento sulla ^{concordia} concordia degli
affetti e degli intenti e vi invito
a sotto compatti il nome del
nostro amico Principe Emanuele
Ruspoli - valoroso patriota e di
sicura fede Monarchica.
Viva l'Italia, viva il Re!

3 Gen 1883

Salicruty

Elettori della Città e Provincia di Vicenza

Se una viva ^{addimandata} simpatia verso la mia povera persona non mi avesse in questi giorni addimandato specialmente scostigliato a declinare l'onorifico incarico di portarmi a Candidato nelle imminenti Elezioni Politiche, non mi sarei peritato a far rendere pubblica, mente nell'interesse del grande partito a cui mi onoro di appartenere, simile Dichiarazione come quella che fece il mio amico personale ed ex Collega Avv. Napoleone Ferrarini, anche per non dividere i voti, ma le insistenti preghiere di molti miei amici politici e la voce pubblica ^{personale} bisognosa di una Candidatura locale, additando con la mia persona, mi persuasero a propormi a Candidato e a ^{subire} ~~co-mandare~~ a mantenere con gratitudine la prova del elemento a cui mi si vuole assoggettare ringraziando ^{gli amici} della fiducia che mi si addimanda.

Ora, sia che il mio nome riesca o non riesca vittorioso nella lotta che si va impegnando fra i partiti, tengo opportuno di dire alcun che sulla mia ^{avvenire, con lotta, nel caso} ~~passata condotta~~ e sulla doveri essere eletto.

Appartenente per principii inconcussi di amore alla Monarchia sedei per quattro legislature all'estrema Destra e votai con coscienza tutte quelle leggi di ordine amministrativo e politico consentanea ai tempi che a me pareano tali. - Votai contro quelle leggi che furono proposte da eminenti uomini politici di parte moderata, pure non mi parevano conformi ai dettami della mia coscienza.

Allorquando, nel 1876, la Sinistra, auspicata ^{l'attuale Presidente del Consiglio} Depretis di Ministro,

pervenni al potere - non cambiai linea di condotta - e
proposse diverse leggi fra le altre quella sul trattato di
commercio colla Francia parlai e votai contro perchè mi
pareva recasse un danno materiale alla mia provincia
eminentemente agricola - Votai contro anche ^{alla} quella
legge per l'estensione del voto perchè ero convinto che la
non fosse ancora matura e che la massa degli elettori
fosse troppo poco istruita per comprendere la importan-
za del voto.

8 June

Se io avessi avuto
sospettando che questo opuscolo
mi ha dato il bel pezzo della econ
omica con la sua ~~infezione~~
manifesta dove lo si può trovare
~~non il caso~~ non il caso che
essendo per tutti i
potenti

Spero di trovarla anche

Elettori del collegio di Ravenna,

alle feste della capitale, dalle quali ritorno, non mi mancarono i conforti di ~~miei~~ ^{miei} amici che lungo in Parlamento e nella stampa, e mi seguirono insistenti le richieste di cari concittadini.

Appai prima che il collegio fosse dichiarato vacante, io sentiva e manifestai lealmente il mio ~~protesto~~ ^{protesto} innanzitutto che da anni e da due le parti avrebbero dovuto preferire, fin' ancora dell' altra volta, una candidatura locale, tanto più che il partito monarchico, cui sempre appartenni, ~~è ritenuto necessario~~ ^{si si ripresenta} anche nelle elezioni generali.

E su ciò fondavansi i miei amici, che mi consigliavano a presentarmi, e in base a questi consigli ~~che mi seguivano da~~ ^{che mi seguivano da} ~~partito~~ ^{partito} ~~mi~~ ^{mi} affezionato e autorevole, aveva già preparato il mio manifesto.

Ma vista e considerata spassionatamente la situazione delle cose, e senza disconoscere le speciali circostanze, che militavano in mio favore, — ~~ho sentito~~ ^{ho sentito} ~~che altri non~~ ^{che altri non} ~~valutarono~~ ^{valutarono} abbastanza — ho sentito profondamente

che, dopo oltre trent'anni di vita spesa nell'interesse del mio paese, sempre fedele al partito monarchico, al quale, fin dal 1848, mi ero di appartenere, ~~si non potevo~~ ^{si non potevo} assumere la responsabilità di esporre in un giorno solo, il mio nome al pericolo di essere accusato di avere, anche per un momento, dimenticato quel sentimento superiore, al quale s'ispirarono sempre gli atti della mia lunga, sebbene molto modesta, vita politica. Ed

Ed è in forza di questo solo sentimento che mi sono potuto decidere a ~~rinunciare~~ ^{rinunciare} al desiderio di tanti amici, che ritenevano me più che altri ~~att~~ ^{att} in quest'occasione, a giovare alla causa ~~del~~ ^{del} comune, raccogliendo ~~si~~ ^{si} anche i voti di ~~alcuni~~ ^{alcuni} concittadini ~~dei~~ ^{dei} partiti. E quindi, ringraziando ~~di~~ ^{di} gran cuore tutti quelli che ~~partecperò~~ ^{partecperò} votato per me, in nome della concordia, che, sola, può ~~attestare~~ ^{attestare} ~~la~~ ^{la} vittoria ~~al~~ ^{al} partito ~~monarchico~~ ^{monarchico} liberale, ~~per~~ ^{per} ~~non~~ ^{non} ~~rischiare~~ ^{rischiare} la vittoria nelle file del partito monarchico liberale, li prego, per quando io e posso, ~~anche~~ ^{anche} di raccogliere ancora una volta i loro voti sul nome di Emanuele Muspoli.

12. Maggio 1883

Emanuele Muspoli

Concittadini

Elettori

Alle Feste della Capitale
dalle quali ritorno non
mi mancavano le più
sincere espressioni di
augurii da parte d'amici
e mi seguirono insistenti
quelle di cari miei conitelli.

dini
della

Prima che il Collegio fosse
dichiarato vacante era con-
vinto, e lealmente manifestai
questo mio convincimento,
che una candidatura locale
era di importanza ~~essenziale~~
~~essenziale~~ per ~~due~~ ~~partiti~~
~~in cui il collegio si divide~~
tanto più che il Partito M²
nazionale cui appartengo la
credette pienamente neces-
saria nelle elezioni generali.
Dello scopo ottobre

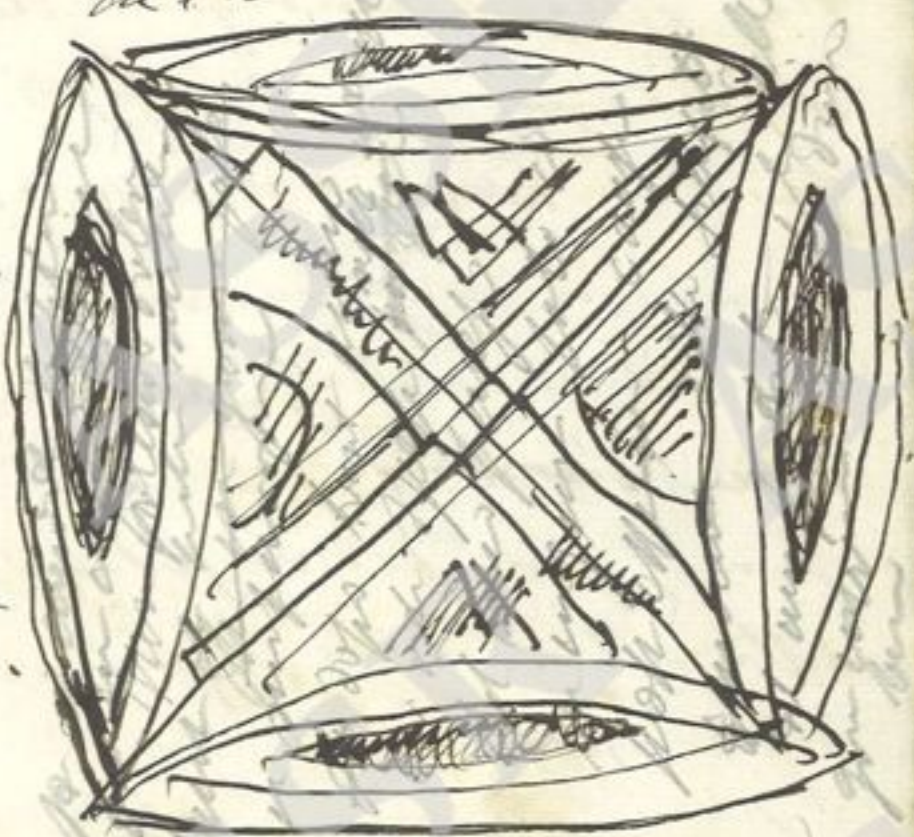
Si	non	che	far
ciato	d'	audacia	se a
mi	presento	d'	nuovo
per	Da	dieci	anni

continui

questo generale in parlamento
e nelle
nelle

pregho il gentile
oggi non si rinuncia.

a persona ~~autocritica~~
~~disposta~~
che più ancora
che l'altra volta



ma ~~il~~ ~~proprio~~
e per ~~lo~~ ~~proprio~~
che ~~non~~ ~~è~~ ~~il~~ ~~manifesto~~
da ~~ogni~~ ~~avere~~ ~~giudicato~~

Ma

in quattro legislature
qui Rappresentante della
Nazione a Firenze e a
Roma, dopo che nelle pas-
sate Elezioni generali
mi onoraste d'oltre e
2600 voti io vi dichiaro
che, se a Voi piaccio,
ho amore in me tutta la
forza e tutta la volontà
di servire il mio paese come
Voi mi foste nominato d'ave-
re bene servito per lo pas-
sato, di tutelare ogni inte-
ressi della Nazione quelli del-
la Provincia e dei Privati, di
favorire ^{le buone} leggi e pro-
curare il mantenimento
delle leggi esistenti per l'or-
dine, l'armonia, per la Pub-
blica, per l'ordine per l'as-
petto della Finanza e per la
difesa nazionale.

La mia Fede mi' destina
l'Italia è la stessa che fu
posta a dura prova nel
carcere Austriaco: ~~il~~

~~io dichiaro~~
~~qualunque~~ ~~giuramento~~
~~che~~
io fui che posso
avere amore in me
tutta la forza e tutta la
volontà di servire il
mio paese come Voi
mi foste nominato d'ave-
re bene servito per lo
passato, di tutelare ogni
interessi della Nazione
quelli della Provincia
e dei Privati, di favori-
re ^{le buone} leggi e pro-
curare il mantenimen-
to delle leggi esistenti
per l'ordine, l'armonia,
per la Pubblica, per
l'ordine per l'aspetto
della Finanza e per la
difesa nazionale.

~~ma la rassicura? per com-
piimento degli istinti acquisiti
continuando del resto le letture
e di ogni buon studio~~

~~il vostro voto,~~
sarà ancora benfica se
rassicurata dal vostro voto

Edna

[illegible]

Cio mi ha fatto intendere che non
qualche rappresentazione e la prima
della e di non condurre alla morte
per via, ma ~~per via~~ ~~che~~
~~per via~~ ~~che~~ ~~che~~
~~per via~~ ~~che~~ ~~che~~
~~per via~~ ~~che~~ ~~che~~
qualche altra cosa per via
di una rappresentazione di un
di una e di una di una
che si può dire che
per via di una di una
per via di una di una

just one relation
more

A lui fu tolta la giurisdizione della
mie amministrazioni e contemporaneamente
fu posta ^{in quello che} a detta
di Villiers-Mor - affare degli accenti di Lugo
- affare

in the the first quarter of the
the first quarter of the
the first quarter of the
the first quarter of the

Amper Bz. ok des
mer open uicoffant → jeuk des
 ok av de linc

Uffoni Braccatori! (Concettadini Uffoni!)

Nedue dalle feste della Capitale ove non
mi mancano le più sincere espressioni d'auguri d'
aiuti e mi legnino insistenti quelle d'ari concettadini
d'ogni classe non ho trovato ragioni che valessero
a farvi modificare il convincimento che alla prima
che il Collegio venisse richiesto vacante ne era fatta
da me sotto il quale realmente non manca di subito
manifestare a chi vi era interessato sulla importanza
^{capitale} ^{proprie} nelle presenti condizioni
che avrebbe assunto per ambire i partiti e con
Candidature locali; tanto più che il partito monarchico
ha credute ^{piuttosto} necessarie nelle elezioni Generali.
Convinto che da per dodici anni in questa nostra
legislatura fu creduto atto di rappresentanza la regione
in Parlamento ove ebbe a compiere il debito
ma con tutte le sue deboli forze e poteri quindi
ottenere oltre 2600 voti nelle elezioni Generali non
sarei capace di audacia se di fronte alla massiccia
testimoniatura della pubblica opinione ^{speciale} fra gli uomini
più indipendenti delle patrie dei partiti esprimessi pub-
blicamente il pensiero di credere ancora capace di
servire il proprio paese, senza senza farvi alcun

Comitatoni Elettori

Allo Forte della Sapienza della quale ritorno non mi
mancarono le più sincere espressioni di augurio
da parte di amici e mi seguirono insistenti quelle
di cari miei concittadini

Prima che il Collegio fosse s'ichiarato veramente era
convinto e balenante men forte quanto più convin-
mento che una Candidatura locale era di
importanza e necessità vitale per i due Partiti in cui
il Collegio si divideva tanto più che il Partito Monarchico
ci apparteneva la credita pienamente necessaria nelle
Circoscrizioni, Generali dello scorso ottobre.

Sicuro di non esser mai stancato di audacia se a Voi mi
rappresento. Dopo per dodici anni continui in questa
Legislatura fui Rappresentante della Regione a Firenze
e a Roma, dopo che nella passata Elezione Generale
mi onorarono di Otter 2600 voti io Vi dichiaro
che, se a Voi piace, ho in me tutta la forza e
la volontà di servire il mio Paese & come
Voi mi ^{sostenni} ~~avete eletto~~ di dire di aver servito per lo passato,
di tutela sugli interessi della Regione ~~e favorendo~~
~~in~~ quelle della Provincia e di privati - di far
dare id nuove leggi e procure il mantenimento delle
Loci istituiti per l'ordine, ~~fornendo della~~ ^{l'istituzione della} ~~Torinese~~, la
definita rappresentanza della Regione - ^{la Torinese}

Come nel Cerere austriaco, come già Parlamento
come in' pubblici uffici, come già Parlamento
non conservando la stessa intima fede, nella stessa
cuore fedeltà ~~ad~~ a Dio, al Re, alla Patria
trà e alla vostra volontà

Se sarò ^{in dipendenza} vostro Rappresentante porterò in
fidelmente la stessa fede nel Re e nell'Isola
che ebbi nel Cavaliere Antonio.

La mia Pede si' destina d' India una a duna povera nel carcere
antistorica loro con varivita del vito vito

Donaghy

EW yesterday

EW

EW yesterday
EW yesterday
EW yesterday

EW yesterday
EW yesterday
EW yesterday

EW yesterday
EW yesterday
EW yesterday

EW yesterday
EW yesterday
EW yesterday

EW yesterday
EW yesterday
EW yesterday

EW yesterday
EW yesterday
EW yesterday

EW yesterday
EW yesterday
EW yesterday

Elettori Piacentini!

10 Le continue e sempre maggiori istanze fattemi in questi giorni da molti di Voi, gli inviti e i conforti dei non pochi amici autorevoli ~~che~~ che tengo nel Parlamento e nella stampa, la manifesta tendenza della pubblica opinione per una candidatura locale, ^{di questi} più che coraggio fanno obbligo a me di ripresentarmi quest'oggi a Voi, sollecitando con fiducia i Vostri suffragi per l'imminente comizio del 20 Maggio. *15*

18 Deputato per dodici anni di seguito di questa Provincia, ed onorato da Voi di oltre a **2600** voti nelle elezioni generali dell'ultimo ottobre, io non ho bisogno di farvi e ne ~~anche~~ *neanche* di ripetervi alcun programma. Giovanissimo ancora, testimoniai la mia fede pel carcere ~~del~~ ^{co} dell'Austria, e da quel giorno passarono molti anni, ma io, in mezzo a tante mutazioni di persone e di cose, rimasi sempre quel desso, e sempre rimarrò fino all'ultimo spirito, senza che alcuno possa mai indirizzarmi il rimprovero di avere mutato bandiera.

Conscio de' vitali interessi del mio Paese, e pratico per lunga esperienza del governo parlamentare, quando a Voi piaccia di confermarmi l'alto ed ambito onore di Vostro rappresentante nei Consigli della Nazione, io dedicherò di gran cuore tutta quella potenza di vita, che ancora sento in me a proporre e conseguire il pubblico bene, servendo in ogni cosa e costantemente ai perenni ideali dell'animo mio: **Dio, la Patria, il Re, ~~libertà nazionale!~~**

Piacevza, 12 maggio 1883.

Corte GALEAZZO CALCIATI.

19 Tendere che non manchi molto tempo prima che il Collegio degli onorevoli ~~votanti~~ ^{votanti} si separi, e per questo al mio amico ~~che~~ ^{che} in fuori del quale altri labori e votazioni -

Elettori Fiorentini!

Le continue e sempre maggiori istanze fattemi in questi giorni da molti di Voi, gli inviti e i conforti dei non pochi amici autorevolissimi che tengo nel Parlamento e nella stampa, la manifesta tendenza della pubblica opinione per una candidatura locale, più che coraggio fanno obbligo a me di ripresentarmi quest'oggi a Voi, sollevando con fiducia i vostri suffragi per ~~comizi~~ per l'imminente comizio del 20 maggio.

~~Per dodici anni Deputato di questo Comune~~
~~Entrando al Parlamento~~, ed onorato da Voi di oltre a 2600 voti nelle elezioni generali dell'ultimo ottobre, io non ho bisogno di farvi e nè anche di ripetervi ^{alcun} ~~il mio~~ programma. Giovannino ancora, testimonia la mia fede nel carcere duro dell'Austria, e da quel giorno passarono moltissimi anni, ma io, in mezzo a tante mutazioni di persone e di cose, rimasi sempre quel detto, e sempre rimarrò infino all'ultimo spirito, senza che alcuna possa mai indirizzarmi il rimprovero di aver mutato bandiera.

Consuevo de' vitali interessi del mio Paese, e molto per lungo esperienza del governo parlamentare, quando a Voi presento di confermarvi l'alto ed ampliato onore di vostro rappresentante nei Consigli della Regione, io dedicherò di gran cuore tutti

3
quello potere di vita che ancor vento in me, a proprio e conseguire
il pubblico bene, servendo in ogni cosa e costantemente ai perenni
ideali dell'animo mio: Dio, la Patria, il Re, la libertà
nazionale.

Pinerolo, 12 maggio 1983.

Caro Gallaro Caluso.

Elettori Piacentini!

Le continue e sempre maggiori istanze
fattemi da molti di Voi, gli inviti e i conforti
dei non pochi amici autorevoli che tengo nel Parlamento
e nella stampa, la manifesta tendenza della pubblica
opinione per una candidatura locale; tendenza che non
mancai molto tempo prima che il Collegio fosse dichiarato
vacante di segnalare a persone influenti, e perfino all'amico
in favore del quale ebbi l'ultima volta a ritirarmi; -
quest'oggi più che coraggio fanno obbligo a me di
ripresentarmi a Voi, ~~solicitando~~ ^{solicitando} con fiducia i Vostri
suffragii per l'imminente comizio del 20 Maggio.

Se in questa circostanza non fossi più dell'altra
volta convinto che il mio povero nome può meglio giovare
alla causa dell'ordine e della Monarchia raccogliendo l'appoggio
di molti cittadini all'infuori dei partiti, non avrei
esitato un istante a ripetere quanto feci nell'ultima
elezione.

Deputato per dodici anni di seguito di questa Provincia,
ed onorato da Voi di oltre a 2600 voti nelle elezioni
generali dell'ultimo Ottobre, io non ho bisogno di
farvi o neanche di ripetervi alcun programma. Giovanissimo
ancora, testimoniai la mia fede nel carcere austriaco, e

+ anche dopo la morte di M. Mazzini

da quel giorno passarono molti anni, ma io in mezzo
a tante mutazioni di persone e di cose, rimasi sempre
quel Desso, e sempre rimarrai infino all'ultimo spirito,
senza che alcuno possa mai indirizzarmi il rimprovero
di avere mutato bandiera.

Consiglio dei vitali interessi del mio Paese, e
pratico per lunga esperienza del governo parlamentare,
quando a Voi piaccia di confermarmi l'alto ed
ambito onore di Vostro rappresentante nei Consigli
della Nazione, io Dedicherò di gran cuore tutta
quella potenza di vita, che ancora sento in me
a proporre e conseguire il pubblico bene, servendo
in ogni cosa e costantemente ai perenni ideali
dell'animo mio: Dio, la Patria, il Re!

Piacenza 12 Maggio 1883.

Galeazzo Caciati

Illmo Signore

Piacenza

La nostra Associazione liberale Monarchica ispirandosi al movimento liberale ed armonico manifestatosi nel paese fra tutte le gradazioni del partito costituzionale, propone a candidato per le imminenti elezioni il principe

Emanuele Ruspoli

onore dell'Esercito, del Parlamento, del Patriato - Sottato e patriota insigne - di onestà e indipendenza di carattere raro.

Egli è giunto ieri fra noi - parlò nell'assemblea affascinando, entusiasmando tutti. Domani terrà un discorso a Castel S. Giovanni padroni a Fiorenzuola - sabato a Piacenza. Faremo così conoscere a tutti gli elettori i meriti di questo insigne patriota.

Quanti hanno a cuore l'interesse del partito Monarchico - quanti amano il proprio paese debbono cooperare al trionfo del nostro principio - non basta accorrere all'urna e votare per il proposto candidato ma è dovere patriottico spingere, eccitare quanti si mostrano indifferenti apati.

Si eserciti una propaganda attiva - efficace - onesta - si faccia conoscere che oggi la lotta che si dibatte è fra Repubblicani e Monarchici. Chi vuol conservare le nostre Istituzioni, chi vuol restare sotto la Bandiera di Vittorio Emanuele II - di Umberto I. si unisca a noi e voti per

Emanuele Ruspoli

L'associazione pertanto fa assegnamento sulla cooperazione efficace, autorevole che può darci la S. V. - fa assegnamento sul di lei patriottismo e confida che pel trionfo di così santa causa Ella vorrà adoperarsi a tutt'uomo.

L'associazione fin d'ora La ascrive fra i membri più benemeriti, ed a mezzo mio le porge atto di ringraziamento più sincero.

Colla mia preghiera accetti pure l'assicurazione di tutta la mia stima

Bel Comitato
Il vice Presidente
arr. p. l. Canova

Scalper

276.

1/2

+ Se in questa circostanza non fossi fui dell.
altre volte conosciuta che il mio governo
nono può meglio giovare alla causa
dell'india e della Monarchia spagnuola
l'appoggio di molti cittadini all'infuori
dei pubblici, non avrò ^{un istante} epistole a spedire
quanto fui nell'ultimo viaggio —